



SEGRETERIE NAZIONALI

Corso Trieste, 36 - 00198 - Roma - Tel. +39 06 852621

PROT.: FP/II/2007-2413

OGGETTO: VERTENZA EUNICS

Roma, 3 luglio 2007

**AL MINISTERO DELLO SVILUPPO
ECONOMICO**

c.a. On. Alfonso Gianni

Fax 06-47887765

**AI GRUPPI PARLAMENTARI DELLA
CAMERA DEI DEPUTATI**

LL.SS.

**AI GRUPPI PARLAMENTARI DEL
SENATO DELLA REPUBBLICA**

LL.SS.

**AI PRESIDENTI DELLE GIUNTE
REGIONALI**

LL.SS.

AL CESI DI FORLÌ

DIREZIONE

lvalli@cesionweb.it

La presente, per segnalarVi quanto avviene alla Eunics.

La Società Eunics ha acquisito la Getronics Italia, la Bull Italia e la P.C. Station. Realtà che occupavano complessivamente circa 2.200 lavoratori e che a breve, incorporandosi anche con la capogruppo Eutelia, dovrebbe arrivare vicino ai 3.000 occupati. La proprietà italiana è in mano alla famiglia Landi, importanti imprenditori di Arezzo. Per la dimensione del Gruppo e la storia delle acquisizioni il Ministero per lo Sviluppo Economico (MSE) tiene monitorati sia gli sviluppi industriali, sia lo stato complessivo delle relazioni industriali.

La situazione odierna ha raggiunto un degrado nei rapporti che sta provocando una grave e pericolosa crisi di relazioni sindacali con aumento della conflittualità e inevitabili ricorsi legali, che rischiano di bloccare il positivo sviluppo dell'Azienda limitandone la potenzialità e vanificando la certificazione SA8000 necessaria per la Società.

Pertanto Vi mettiamo a conoscenza delle difficoltà che come OO.SS. a livello nazionale, territoriale e soprattutto i lavoratori in azienda stanno vivendo nelle relazioni sindacali con la Società, allegandoVi, se lo richiederete, la puntuale documentazione dei problemi sindacali esistenti.

Per comodità espositiva elenchiamo i fatti avvenuti in ordine cronologico, indipendentemente dalla gravità.

A maggio 2006 Eunics acquista Getronics Italia e, attraverso procedura dell'art. 47 L. 486 e in applicazione dell'art. 2112 c.p.c., prende in carica tutti i lavoratori e le normative che gli stessi lavoratori avevano in Getronics.

Tra queste vi è un accordo sulle relazioni sindacali fatto quando Getronics era Wan Global che prevede una composizione di RSU, con relativi diritti scomposti per singole unità ed una aggiuntiva struttura di Coordinamento nazionale con ulteriori diritti e prerogative ed un accordo su un fondo sanitario interno facente capo alle aziende della galassia Olivetti, chiamato Fondo di Solidarietà Interno Olivetti Settore Commerciale (FSIO SC).

In tutti gli incontri a livello nazionale tenuti presso il MSE, Eunics dichiara che avrebbe mantenuto l'adesione sua e dei lavoratori al FSIO SC. L'adesione immediata non era possibile, in quanto lo statuto del FSIO SC non permetteva ad aziende uscite definitivamente dal mondo Olivetti la permanenza nel Fondo, se non apportando una apposita modifica, cosa avvenuta in data 08/06/07.

A dicembre 2006 Eunics annuncia di aver acquisito anche Bull Italia e PC Station, attraverso identico iter (art. 47). Anche queste aziende hanno accordi sulle relazioni sindacali e specifico Fondo Sanitario Bull.

A gennaio 2007 Eunics inizia a limitare il funzionamento del Coordinamento, inizialmente non riconoscendo ai componenti le spese previste per partecipare agli incontri e, successivamente, disdettando senza preavviso l'accordo sui diritti sindacali.

Il sindacato deposita a Milano un ricorso per attività antisindacale art. 28 L. 300.

Al fine di evitare il pesante giudizio di antisindacabilità, Fim-Fiom-Uilm nazionali e la Direzione Eunics si incontrano a Firenze il 16/02/07 e costruiscono un percorso che rimuova i contenziosi, oggetto del ricorso ex art. 28, e riprenda un nuovo e condiviso corso di relazioni sindacali. Ciò viene formalizzato attraverso due distinti accordi:

1. Un verbale sul fondo sanitario in cui Eunics si impegnava a continuare ad operare le trattenute per il fondo Olivetti ai lavoratori senza soluzione di continuità, a rendere il fondo Eunics nel frattempo costituito, identico nelle prestazioni e nelle caratteristiche (negoziale, paritetico e obbligatorio), infine a verificare la possibilità di fusione dei 3 fondi sanitari esistenti (Olivetti, Bull, Eunics).
2. Un altro verbale sulle relazioni sindacali che prevede il ripristino degli accordi sindacali disdettati riconoscendo immediatamente le RSU ed i Coordinamenti Getronics e Bull, inoltre ci si impegna attraverso una specifica delegazione sindacale composta dai coordinatori nazionali Fim-Fiom-Uilm affiancati rispettivamente da tre membri dei Coordinamenti (9 in tutto) ad insediarsi entro 30 giorni per rinegoziare un nuovo accordo sulle relazioni sindacali.

A tal proposito Eunics formalizza anche una specifica struttura aziendale a cui capo viene posto il Dott. Leonetti.

A Firenze nella discussione viene sollevata anche l'inopportunità che l'Amministratore Delegato intervenga direttamente con uno pseudonimo (Capitan Hook) in un blog denominato "Eunics workers" in cui da anni si scrive contro il sindacato confederale con pesanti accuse personali a responsabili sindacali, delegati sindacali, e singoli lavoratori presi di mira utilizzando termini offensivi e diffondendo palesi falsità che nulla hanno a che spartire con il legittimo diritto di critica e l'etica.

A fronte dei suddetti impegni Fim-Fiom-Uilm di Milano conciliano il ricorso sul 28 presumendo che il rispetto degli accordi nei fatti avrebbe rimosso i comportamenti antisindacali e fiduciosi sulla costruzione di un modello snello, funzionale, partecipato e condiviso.

Prima che parta il confronto con l'insediamento del gruppo negoziale, Eunics, violando l'impegno sottoscritto a Firenze, interrompe la trattenuta operata sui lavoratori ancora iscritti al fondo Olivetti rimborsandogli tutte le quote antecedenti fino al maggio 2006.

L'accordo di Firenze sul fondo Olivetti aveva nei fatti, *risolto i comportamenti messi in atto da Eunics che nei fatti non intendeva in alcun modo aderire a quel Fondo, e superava i possibili contenziosi sull'applicazione del 2112 c.p.c. e, soprattutto, rispettava gli impegni assunti al tavolo del MSE a suo tempo, che erano oltre alle garanzie industriali e occupazionali, un presupposto importante per i lavoratori e il sindacato per valutare positivamente l'acquisizione da Getronics.*

Ai primi di marzo 2007, il Dott. Leonetti, designato dalla Eunics per guidare il nuovo percorso di relazioni sindacali, lascia il compito affidatogli. Non sappiamo, formalmente, per quale motivo ma di colpo il clima in azienda cambia.

Iniziano a partire contestazioni disciplinari e qualche licenziamento per presunte giuste cause di fatti avvenuti quando l'Azienda era ancora Getronics.

Il 13/04/07 la commissione Fim-Fiom-Uilm si riunisce a Roma affiancata dai 9 del Coordinamento (Vicano-Pagaria-Tulini-Ascione-Pagani-Gambelli-Zanatta-Falleri-Masciolini) e subito il confronto si blocca in quanto la delegazione Eunics rimette in discussione gli impegni presi a Firenze sul fondo sanitario e sul nuovo accordo di relazioni sindacali dichiarando di voler riconoscere solo il numero di RSU previsti dalla legge 300, in pratica il presunto nuovo accordo sarebbe vuoto in quanto si applicherebbe quanto previsto dalla legge e dagli accordi interconfederali.

Pur nella difficoltà, si continua il confronto per ulteriori due incontri (19/04/07 e 3/05/07), da notare che l'ossatura del Coordinamento, composta dai 9 RSU, è sempre presente.

Tutto precipita ulteriormente quando l'11/05/07 a Pregnana Milanese viene fatto un licenziamento in tronco di una lavoratrice ed un allontanamento immediato e forzato di un'altra. Il fatto è così grave che la RSU indice immediatamente uno sciopero di protesta a cui partecipano 210 lavoratori e il sindacato convoca con urgenza un Coordinamento Nazionale a Milano per il 23/05/07 per valutare il pesante clima creatosi ed assumere iniziative tese a ristabilire garanzie ai lavoratori e normalità nei luoghi di lavoro.

Eunics, il giorno prima del fissato incontro non riconosce ai delegati del Coordinamento ex Bull il diritto ad avere il permesso sindacale e tenta di limitare la partecipazione dei delegati provenienti da altre sedi, concedendo solo all'ultimo momento le autorizzazioni per recarsi a Milano (a Roma viene data autorizzazione solo la sera prima a poche ore dalla partenza).

Uno dei 9 che aveva attivamente partecipato alle commissioni di Roma (Vicano della Fiom-Cgil), viene inviato in missione ad Arezzo a svolgere un corso di diverse settimane su attività che nulla avevano a che fare con le sue mansioni e professionalità.

Il Coordinamento si svolge con una forte limitazione delle presenze e fa il punto dei problemi e delle tensioni createsi nelle diverse unità. Il quadro che ne emerge è di un clima pesantissimo, quasi di terrore che sia i lavoratori, sia i delegati, stanno vivendo per le raffiche di contestazioni disciplinari e intimidazioni che quotidianamente ricevono.

Si decide di interrompere il confronto con l'Azienda, fintanto che non si ristabilisca un clima più sereno, nel frattempo si fa richiesta di intervento al MSE per mediare le tensioni che continuano a crescere pericolosamente.

Avendo ricevuto anche il sollecito di nominare il rappresentante sindacale per certificare SA8000, non potendo procedere in questo pesante clima in cui qualsiasi diritto sindacale è negato ad una elezione specifica, attraverso il meccanismo della rappresentanza delegata il Coordinamento nomina Pagaria Angelo, nomina che inviamo in data 29/05/07.

Nel frattempo anche Pagaria Angelo della Fiom-Cgil (un altro dei 9 di Roma) viene inviato ad Arezzo per il corso di tecnico installatore (antennista), senza minimamente preoccuparsi del ruolo sindacale che svolge *e della mansione attualmente ricoperta in azienda.*

La Fiom-Cgil presenta immediato nuovo ricorso per attività antisindacale (**ieri 2/07/07, il Tribunale**

del lavoro di Milano ha condannato la Eunics accogliendo totalmente la tesi sindacale).

Anche il delegato Uilm Oliva di Milano viene invitato a quello che ormai è diventato il corso "rieducante per antenisti di Arezzo".

L'Azienda non riconosce Pagaria come rappresentante SA8000, successivamente ci ripensa e dopo il colloquio con l'ente certificatore, forse perché non soddisfatta da come ha rappresentato i rapporti sindacali lo disconosce ulteriormente indicandolo anche a tutti i dipendenti, attraverso mail personale e pubblicazione sul blog, come un lavoratore che graverebbe sulle spalle dei colleghi con il privilegio sindacale di non lavorare. Praticamente tenta di delegittimarlo non solo come rappresentante SA8000 ma anche come RSU e lavoratore.

Al delegato Giorgio Pagani delegato di riferimento Fim-Cisl (membro del Direttivo provinciale, RLS in azienda, storico rappresentante del Coordinamento Bull facente parte del ristretto gruppo dei 9), attivo da sempre nel comunicare ai lavoratori le informazioni sindacali della RSU e del Coordinamento viene inibito l'utilizzo, sia in entrata che in uscita della posta elettronica oltre che all'accesso a Internet e alla intranet aziendale.

L'11/06/07 alle 12,38 viene invitato anche Giorgio Pagani a presentarsi il 12/06/07 mattina al corso per antenisti di Arezzo.

Il 15/06/07 la Fim-Cisl invia una lettera in cui contesta l'utilizzo non conforme alle leggi del sistema informatico aziendale per il controllo a distanza e la privacy.

Pagani, avendo da ultimare importanti e improrogabili impegni sindacali, chiede attraverso lettera della Fim-Cisl territoriale permessi sindacali per alcuni giorni e comunque comunica al proprio responsabile che non è in condizioni di recarsi subito ad Arezzo.

Il 18/06/07 viene accompagnato forzatamente fuori dall'Azienda. I lavoratori si riuniscono in assemblea per protestare contro questi inaccettabili e vessatori metodi che colpiscono Pagani nel suo legittimo ruolo di RSU ed RLS ma anche altri lavoratori e concludono con un o.d.g. che condanna i comportamenti aziendali rilegittimando le RSU fino alle prossime elezioni.

Nonostante Giorgio Pagani si rechi dal 20/06/07 al corso di Arezzo, su di lui si abbatte di tutto e di più. Tra il 20 e il 22 giugno 2007 gli vengono inviate ben nove contestazioni disciplinari: 5 perché non si è presentato ad Arezzo, 2 perché le lettere di richiesta permesso sindacale della Fim non sarebbero originali (sono esattamente le stesse che abbiamo sempre utilizzato e sono sempre state riconosciute), 1 perché ha indetto un'assemblea sindacale e dovrebbe risarcire i danni all'Azienda, ed 1 perché ha diffuso per posta elettronica informazioni sui corsi, avente carattere sindacale, ai colleghi e al sindacato esterno. Anche la Fim-Cisl di Milano predisponde immediato ricorso per attività antisindacale

Con mail spedita a tutti i lavoratori l'amministratore delegato comunica che tutte le RSU che abbiano superato i tre anni dalle elezioni non sono per loro più da ritenersi in carica. Nella mail si dettagliano i periodi delle elezioni avvenute in tutti i territori. Questo presuppone che sanno benissimo quali sono esattamente tutte le RSU provenienti da Getronics e Bull.

A Roma stessa sorte di essere mandati a "rieducarsi" al corso per antenisti ad Arezzo tocca al delegato di riferimento della Fim-Cisl Gianfranco Tulini e Pasquale Ascione delegato di riferimento della Uilm-Uil (anche loro due fanno parte del gruppetto dei 9)

Gianfranco Tulini, che ha anche evidenti e motivati problemi di salute, non essendosi potuto recare ad Arezzo viene allontanato fisicamente dalla sede di Roma.

Anche ad Ivrea e Roma viene contestato disciplinarmente ai delegati Fiom-Cgil l'invio di informazioni sindacali via e-mail ai lavoratori e alle Organizzazioni Sindacali.

Il delegato di Roma Gennaro Molino della FIOM CGIL è attualmente sospeso "in attesa di giudizio", per diverse contestazioni palesemente strumentali e, a nostro giudizio antisindacali, tra cui l'invio tramite posta elettronica di comunicati sindacali ai lavoratori (a giorni verrà presentato ricorso per comportamento antisindacale).

Com'è possibile sostenere che sono eticamente responsabili nei confronti dei lavoratori e dei suoi rappresentanti, se non si rispettano gli accordi sottoscritti e gli impegni presi al tavolo Ministeriale e non riconoscono gran parte delle RSU esistenti? Nessun sollecito formale è mai arrivato dalla Eunics al rinnovo delle RSU in quanto superati i tre anni previsti. In alcuni territori, per esempio Milano, le OO.SS. hanno già previsto il rinnovo entro settembre p.v. Molte RSU anche quando hanno partecipato ai previsti incontri istituzionali al MSE, per art. 47 o per trovare soluzioni che permettessero all'azienda di istituire il servizio H24 avevano superato i tre anni, ma il loro ruolo di rappresentanza, in attesa di rinnovarle, non è mai stato messo in discussione da nessuno.

Se le RSU dichiarano che va tutto bene sono legittimate, se invece dicono come sono realmente i rapporti in aziende non sono più RSU, RLS o rappresentanti SA8000!??

Il gruppo dei 9 che aveva il compito di costruire il nuovo modello di relazioni sindacali è stato quasi tutto inviato, senza se e senza ma, al campo di rieducazione di Arezzo muniti di attrezzatura per poter salire su tralicci e tetti a riqualficarsi montando antenne. A qualcuno che, per comprensibile paura si è rifiutato di salire, gli è stata inviata immediata contestazione disciplinare. Ad altri che hanno tentato di sollevare qualche obiezione, alcune sono per motivi di salute, sono stati tempestati da contestazioni disciplinari e gli è stato impedito fisicamente di entrare nelle loro sedi.

Nel codice etico non esiste un requisito che impegna l'Azienda a non utilizzare il personale contro la propria volontà sotto la minaccia di punizioni!??

Il controllo delle mail dei delegati come per i lavoratori è illegale e le notizie inviate al sindacato, o la certificazione SA8000 cosa c'entrano con il segreto aziendale!??


Riepilogando, siamo di fronte, nostro malgrado, ad un evidente disegno della Eunics, che mira esplicitamente a delegittimarci mettendo in difficoltà con qualsiasi mezzo l'operato dei nostri delegati e utilizzando, in modo opportunistico ed eticamente scorretto, un blog il cui vero effetto è screditare la legittima rappresentanza dei lavoratori.

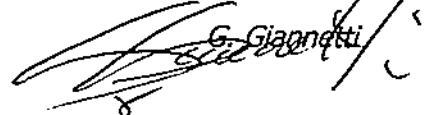
Oltre ai ricorsi per attività antisindacale già presentati e vinti, altri in diversi territori stanno per essere presentati.

Quanto esposto rappresenta purtroppo quanto avviene in Eunics, il Sindacato è sempre disponibile a qualsiasi confronto ma il rispetto dei lavoratori, del loro lavoro e dei loro rappresentanti non è una procedura o un planning da compilare correttamente, l'etica è sostanza di comportamenti reali.

SEGRETERIE NAZIONALI

FIM-CISL
A. Bellisai


FIOM-CGIL
F. Potetti


UILM-UIL
G. Giannetti


P.S.: A richiesta è disponibile tutta la documentazione dettagliata di quanto esposto (Accordi sindacali - ricorsi legali - sentenze - comunicazioni Eunics - contestazioni disciplinari - trasferimenti - verbali incontri sottoscritti - diffamazioni blog)